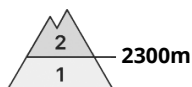
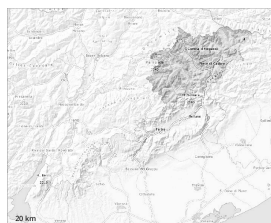


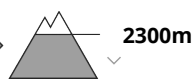
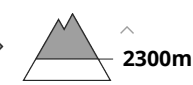
## Grado di pericolo 2 - Moderato

**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →

per Mercoledì il 30.04.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**Lastrone da  
ventoStabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Il pericolo di valanghe di piccole e medie dimensioni aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione alla neve ventata recente. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il riarmo termico, l'attività di valanghe aumenterà solo lentamente. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà soprattutto sui pendii ripidi in quota.

### Manto nevoso

Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi diffusamente una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

